



Genova, 24.02.2023

Al Signor Sindaco
Comune di Genova
SEDE

MOZIONE 24/2023

PREMESSO CHE

- per semplificare la mobilità delle persone con disabilità, il D.M. del 5 luglio 2021 ha istituito una banca dati nazionale dei contrassegni per disabili grazie alla quale, con una gestione delle autorizzazioni coordinata su tutto il territorio, chi deve spostarsi da un Comune all'altro non debba più comunicare l'ingresso nelle aree a traffico limitato situate in comuni diversi da quello di riferimento;
- dal 23 maggio 2022 è attiva una fase di sperimentazione che prevede l'accesso alla piattaforma per i 23 Comuni aderenti ed ai titolari di contrassegno di tali Comuni;

CONSIDERATO CHE

- aderendo al CUDE (Contrassegno Unificato Disabili Europeo) si attiva una condivisione dei dati non sensibili dei contrassegni dei disabili del singolo Comune con quelli di tutte le Amministrazioni italiane, e i Comuni e i Comandi di Polizia Locale hanno accesso in tempo reale alla banca dati nazionale del Registro potendo così visionare i dati del proprio comune e di tutti quelli aderenti, con sensibile ovvio aumento delle possibilità di contrasto alla contraffazione dei contrassegni;
- tale tecnologia consente di gestire in autonomia i contrassegni disabili attraverso Traffid, soluzione informatica che utilizza microchip RFID per la Pubblica Amministrazione e che offre la possibilità di gestire velocemente rilasci, aggiornamenti, cessazioni consentendo fra l'altro controlli incrociati fra l'anagrafe dei decessi e l'elenco dei titolari;
- l'accesso al CUDE avviene attraverso un palmare per la lettura dei contrassegni con microchip, per mezzo di un servizio informatico anticlonazione facile e intuitivo, tutelando il diritto alla mobilità dei disabili, riducendo i rischi di contraffazione, il numero di parcheggi abusivi, l'uso improprio dei pass e ponendo in essere una politica sociale attiva per la disabilità;

CONSIDERATO INOLTRE CHE l'introduzione del Registro Pubblico CUDE e la condivisione dei dati non sensibili permettono di rafforzare le attività di collaborazione tra Amministrazioni e Comandi di Polizia Locale di tutti i Comuni d'Italia, consentendo a tutti i cittadini disabili di spostarsi da un Comune all'altro senza dover incontrare differenti regole di accesso;

SI IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

di adoperarsi per creare un registro comunale CUDE e ad attivarsi presso le sedi competenti affinché venga creato anche un registro regionale che possa diventare esempio per gli altri comuni della regione.

IL CAPOGRUPPO
Fabio Ceraudo

(documento firmato digitalmente)